



NELLE FOTO: Il nuovo quartiere Isola in zona Garibaldi. Qui si può camminare tra i grattacieli e visitare la nuova piazza dedicata a Gae Aulenti

# MILANO DA EXPO... SIZIONE!

La città in questi anni è rinata. Lo dicono i maggiori giornali del mondo, ma basta passarci un weekend per accorgersene. Oltre ai padiglioni dell'Expo vale la pena fare un giro nel nuovo quartiere Isola, sui Navigli, alla fondazione Prada, al Mudec e in Triennale. Rimarrete a bocca aperta





NELLE FOTO: In alto a destra, una veduta dei Navigli, secondo il *New York Times* la via più bella di Milano. Sotto, l'Expo Gate

Il *New York Times* a inizio anno l'ha messa in cima alla classifica delle città da scoprire nel 2015. Il *Financial Times* a maggio ha parlato di un nuovo Rinascimento italiano che ha in Milano la sua testa di ponte e l'inaugurazione di Expo il 1° maggio, nonostante polemiche e contrattempi, è stato un autentico e riconosciuto successo. Ma se l'Esposizione universale merita sicuramente una o più visite, anche la città ha le sue novità da mostrare, tra mostre,

musei e avveniristiche architetture.

### La città ha un nuovo centro

Punto di partenza per un itinerario non può che essere il nuovo fulcro di molta vitalità alla milanese: piazza Gae Aulenti con i grattacieli che hanno cambiato lo skyline portando il capoluogo nel terzo millennio. Il Bosco verticale, progettato da Stefano Boeri, ha persino vinto il prestigioso premio come grattacielo più bello ed ecoso-



Questo servizio è stato realizzato per Celiachia Notizie dalla redazione di Touring, la rivista del Touring Club Italiano, storica associazione che quest'anno compie 121 anni di vita. [www.touringclub.it](http://www.touringclub.it)



## Expo e Celiachia Non mancano le offerte gluten free

Nutrire il pianeta, energia per la vita. Con questo straordinario tema l'Expo 2015 di Milano è un successo e anche i celiaci potranno trovare alimenti senza glutine all'interno della kermesse. Nei venti punti ristoro firmati Cir Food sono disponibili piatti pronti senza glutine e bevande adatte a chi soffre di celiachia.

Non manca anche una postazione di street food gestita dagli organizzatori del Gluten Free Fest di Perugia, con il patrocinio dell'AIC. Attiva dalle 10 alle 22, è posizionata presso la piazzetta PNI (accanto al Brasile). Propone un'offerta specifica per celiaci con panini, piadine farcite con affettati e porchetta, nonché bevande ad hoc. Chi invece avesse voglia di un gelato può scegliere tra i confezionati Algida, con una grande selezione di prodotti senza glutine, e Grom, dove tutti i gusti di gelato proposti sono gluten free. Anche presso lo stand di Pasta Zini (Postazione US3, di fronte al Children Park), piatti di pasta senza glutine "da passeggio".



NELLE FOTO: Vista dall'esterno del Mudec, il nuovo museo delle culture progettato da David Chipperfield

stenibile del mondo. Lì accanto è cresciuto nel frattempo anche un vero e proprio campo di grano, opera d'arte ambientale dell'artista Agnes Denes che già sperimentò l'intervento a New York nel 1982.

### Viaggio nell'arte

Altra tappa d'obbligo la Triennale di Milano, dove è possibile vedere la grande mostra *Arts&Foods*, il padiglione in città di Expo che è un percorso nella storia del rapporto tra arte e cibo dalla prima Esposizione universale di Londra del 1851. Un viaggio nella creatività che si estende anche nel giardino, dove è stata restaurata la fontana i Bagni Misteriosi progettata da Giorgio De Chirico. È possibile ammirarla anche dall'alto, dal tetto della Triennale. Una passeggiata a piedi e in un attimo si arriva al castello Sforzesco, dove la Pietà Rondanini di Michelangelo ha trovato nuova collocazione e visibilità in quello che fu un tempo l'ospedale spagnolo oggi restaurato e allestito dall'architetto Michele De Lucchi (autore anche del Padiglione Zero in Expo). Il percorso prosegue attraversando la rinnovata area pedonale di fronte al castello, l'Expo Gate, via Dante per arrivare in piazza Mercanti e, finalmente, in piazza Duomo.

Merita una visita la Galleria Vittorio Emanuele, anch'essa completamente restaurata, che splende di luce propria. L'Expo a Milano ha fatto sì che la città pensasse anche a offrire a chi la visita un palinsesto di mostre davvero eccezionale. Dal 25 agosto è allestita a Palazzo Reale *La grande madre*, mostra che analizza l'iconografia e la rappresentazione della maternità nell'arte del Novecento.

Proseguendo nell'ideale passeggiata alla scoperta della nuova Milano non può mancare anche la visita al Mudec, museo delle culture che si trova negli spazi dell'ex Ansaldo in via Tortona. Il progetto dell'archistar David Chipperfield e le mostre allestite sono un ulteriore incentivo per visitarlo. Fino al 30 agosto *Africa*, la terra degli spiriti, espone 270 opere di arte africana in un percorso tematico particolarmente suggestivo.

### I Navigli si rinnovano

A pochi passi dal museo, Milano mostra uno dei suoi cambiamenti più evidenti e di impatto. Il rinnovamento della Darsena è una delle più grandi conquiste e novità che la città ha da offrire ai suoi visitatori. Un'ampia banchina per passeggiare, il mercato coperto, un'enorme chiatta usata per concerti e i Navigli

---

---

sono uno spettacolo da godersi al tramonto in estate. Poco distante è stato inaugurato anche il Mercato Metropolitano, un grande spazio per mangiare, acquistare, degustare prodotti di alta qualità venduti direttamente da piccoli produttori e coltivatori. In poco tempo è diventato un punto di riferimento per chi vuole mangiare un boccone o semplicemente bere un bicchiere di vino all'aperto.

### Non solo moda

Un'ultima tappa di questo itinerario alla scoperta della nuova Milano porta un po' fuori dal centro, in largo Isarco, vicino alla stazione Lodi T.I.B.B. Lo scorso maggio è stata inaugurata la nuova sede della Fondazione Prada negli spazi che furono un tempo di una distilleria. Sette edifici originali e tre di nuova concezione, opera dell'archistar olandese Rem Koolhaas, ospitano mostre temporanee e l'immensa collezione, esposta a rotazione, della fondazione. Fino al 24 agosto *Serial Classic*, esposizione a cura di Salvatore Settis e Anna Anguissola, è dedicata alla scultura classica ed esplora il rapporto tra originalità e imitazione, mentre nelle altre sale si alternano lavori di Pino Pascali, Damien Hirst, Lucio Fontana e de-



NELLA FOTO: La nuova sede della fondazione Prada progettata dall'archistar olandese Rem Koolhaas

cine di altri artisti moderni e contemporanei. Oltre alla presenza scenica e di contenuti la Fondazione ha un altro vantaggio, si può visitare gratuitamente.

### Milano dopo l'Expo

L'Expo si concluderà il 31 ottobre, ma Milano continuerà a essere la capofila del Rinascimento italiano. Le premesse ci sono tutte e non termineranno una volta conclusa l'Esposizione. ♦

Su ogni numero presenteremo una città o un luogo d'Italia, mettendo in evidenza i servizi a disposizione del celiaco. Questa volta ci occupiamo di Milano, che è la sede di Expo fino a ottobre 2015.



**GIRATE PAGINA!**  
Troverete l'elenco dei locali della guida AFC per gustarvi appieno Milano